



COMUNE DI GIARDINI NAXOS CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA URGENTE Reg. Del. N. 13 del 02.05.2018

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett a) del D.Lgs n. 267/2000, in favore di Vaccaro Maurizio, Vaccaro Antonino e Vaccaro Alessandro, in esecuzione sentenza TAR per la Sicilia, n 58/2018.

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addi **Due** del mese di **Maggio** alle ore **12,00** e seguenti in **GIARDINI NAXOS** nella consueta sala delle adunanze del Comune, nella seduta **urgente** di (1) **apertura** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Presenti			Presenti
1)	Licciardello Sonia	SI	10)	Bonaffini Salvatore	SI
2)	Donzi Antonio	NO	11)	Arcidiacono Maria Antonella	SI
3)	Bevacqua Danilo Rosario	SI	12)	Cundari Angelo	SI
4)	Cingari Carmelo	SI	13)	Costantino Alessandro Carmelo	SI
5)	Pietrocitto Rosa	SI	14)	Sapia Mario	SI
6)	Lo Turco Giancarlo	SI	15)	Sofia Valentina	NO
7)	D'Angelo Martina	SI			
8)	Amoroso Mario Enzo	SI			
9)	Galofaro Salvatore	SI			

Presenti n. 13	Assenti n. 02
----------------	---------------

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il **Geom. Danilo Bevacqua** Presidente del Consiglio apre la seduta – Partecipa il Segretario Generale **Dott.ssa Roberta Freni**.

Consiglieri Comunali giustificati:

Vengono scelti dal Presidente del Consiglio come scrutatori i Consiglieri: **D'Angelo Martina, Pietrocitto Rosa e Arcidiacono A.**

(1) apertura o ripresa o prosecuzione

Il Presidente passa quindi a dare lettura al punto 4 all'o.d.g., avente a oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del T.U.E.L. n. 267/00 in favore di Vaccaro Maurizio, Vaccaro Antonino e Vaccaro Alessandro, in esecuzione Sentenza TAR per la Sicilia, n. 58/2018", dando atto che la stessa è dotata dei necessari pareri richiesti dalla legge. Precisa però che nelle premesse dell'atto si cita una deliberazione di G.M., la n. 85 del 19.05.2016, con la quale si prendeva atto della necessaria esecuzione della sentenza pervenuta e si demandava al Consiglio Comunale il riconoscimento del relativo debito fuori bilancio; rileva che tale proposta non risulta mai pervenuta al C.C., ma solo una deliberazione di G.M. n. 199 del 23.11.2017.

Il Consigliere Licciardello specifica che anche la presente proposta di deliberazione è stata affrontata dalla Commissione consiliare competente nella seduta del 12 aprile u.s.; ringrazia il Presidente per la precisazione e ricorda che, in sede di Commissione, la trattazione della proposta in oggetto era stata originariamente rinviata proprio per la mancanza agli atti, tra gli allegati, della deliberazione di G.M. n. 85/2016 citata nella proposta stessa. Dà atto tuttavia che, non avendo ottenuto dalla Segreteria copia della suddetta deliberazione seppure richiesta, nella seduta del 19 aprile u.s., la Commissione, prendendo atto che il punto riguardava il riconoscimento di un debito fuori bilancio derivante da un provvedimento giudiziario, lo rinviava al Consiglio Comunale per la relativa trattazione.

Il Consigliere Costantino, rifacendosi ai precedenti interventi, chiede di capire meglio l'intera vicenda prima di trattare e votare il punto, dal momento che dal testo della proposta di deliberazione sembra potersi evincere una responsabilità del Consiglio Comunale per la mancata esecuzione della sentenza, quando invece non è mai stato sottoposto all'attenzione dello stesso uno specifico atto, prima di quello in discussione, a seguito della citata deliberazione di G.M. 85/2016. Chiede pertanto se sussista l'esigenza di trattare la proposta nella seduta presente o se, invece, ci siano i tempi per rinviarla, al fine di approfondire la questione e respingere l'accusa suddetta.

Il Consigliere Lo Turco concorda con il collega Costantino.

Il Consigliere Bonaffini non concorda con la proposta di rinvio del punto e, anzi, esprime il proprio voto favorevole nei riguardi della proposta di deliberazione sottolineando la convenienza per l'Amministrazione, nel merito, del contenuto della sentenza.

Il Consigliere Licciardello specifica che la proposta in discussione riguarda soltanto le spese legali della controparte riconosciute dal TAR a carico dell'Ente, che sono da pagare per evitare l'emissione di apposito atto di precetto, ma non il debito e i rapporti complessivi tra le parti di cui alla citata deliberazione di G.M. 85/2016.

Il Sindaco, anche in relazione alla discussione relativa al punto precedente, sente il dovere di specificare, da un punto di vista generale di essere il primo a riconoscere la responsabilità di un Ufficio comunale laddove lasci decorrere i termini non consentendo l'accesso agli atti, nonché a richiedere la trasmissione di tutti i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio alla Procura della Corte dei Conti, ma chiede all'Assemblea parimenti di riconoscere che gli Uffici sono oberati oltre ogni limite di lavoro mentre il personale è in costante diminuzione. Ritiene si dovrebbe quindi capire, caso per caso, se ci sia una negligenza da parte degli impiegati o solo un carico eccessivo di lavoro. Invita il Consiglio Comunale, per quanto riguarda la proposta di deliberazione in oggetto, ad approvare la stessa per evitare ulteriori aggravii, ricordando come già il Consigliere Bonaffini come la sentenza definitiva sia favorevole per l'Ente alla luce dell'iniziale richiesta milionaria presentata dalla controparte e dichiarandosi disponibile ad esaminare l'intera pratica così da far luce, in occasione della prossima seduta di Consiglio, sulla situazione generale della questione.

Il Consigliere Costantino ritiene che l'argomento relativo al personale dipendente posto dal Sindaco non dovrebbe essere trattato a margine di un Consiglio Comunale e al di fuori dell'ordine del giorno della seduta. Dà atto che l'argomento, data l'importanza, sia da trattare in modo adeguato e in tal senso invita il Sindaco a riproporlo, nei modi e nelle forme che riterrà più opportuni, permettendo a tutti di dare il proprio contributo nell'attività di razionalizzazione e valorizzazione delle risorse umane, in relazione anche ai numerosi pensionamenti. Ricorda poi l'esternalizzazione dei servizi cimiteriali, giacente da tempo.

In assenza di ulteriori interventi, **il Presidente** sottopone la proposta di deliberazione a votazione. Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 13 (tredici);

Consiglieri votanti: n. 13 (tredici);

Voti favorevoli: n. 8 (otto);

Voti contrari: n. 0 (zero);

Astenuti: n. 5 (cinque – Lo Turco, Costantino, Arcidiacono, Cundari, Sapia).

Il Presidente sottopone a votazione la proposta di dotare il provvedimento della clausola di immediata esecutività. Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 13 (tredici);

Consiglieri votanti: n. 13 (tredici);

Voti favorevoli: n. 8 (otto);

Voti contrari: n. 0 (zero);

Astenuti: n. 5 (cinque – Lo Turco, Costantino, Arcidiacono, Cundari, Sapia).

Il Consiglio Comunale

Udita la proposta avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del T.U.E.L. n. 267/00 in favore di Vaccaro Maurizio, Vaccaro Antonino e Vaccaro Alessandro, in esecuzione Sentenza TAR per la Sicilia, n. 58/2018", che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visti gli esiti della votazione in premessa riportati;

Visto il vigente regolamento del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

Delibera

Approvare la proposta avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del T.U.E.L. n. 267/00 in favore di Vaccaro Maurizio, Vaccaro Antonino e Vaccaro Alessandro, in esecuzione Sentenza TAR per la Sicilia, n. 58/2018", che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Dichiarare il provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 c. 2 della L.R. 44/1991 e ss.mm.ii.



COMUNE DI GIARDINI NAXOS

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 DEL 20.3.2018

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del T.U.E.L. n. 267/00 in favore di Vaccaro Maurizio, Vaccaro Antonino e Vaccaro Alessandro, in esecuzione Sentenza TAR per la Sicilia, N. 58/2018.

SETTORE IV

Il Proponente

Ass. ~~Antonino~~ Orazio RIZZO

Premesso che:

- Con Ricorso dinanzi al TAR di Catania, notificato in data 24.11.2009, prot. n. 23596, i Sigg.ri Vaccaro Maurizio, Vaccaro Antonino + altri, agivano contro il Comune di Giardini Naxos per l'accertamento della procedura espropriativa relativa ai lavori di potenziamento e ristrutturazione dell'acquedotto comunale e della procedura di attuazione del P.L.U. "Fontana Serro" sui terreni di loro proprietà, e del diritto dei ricorrenti medesimi di ottenere la restituzione del terreno illegittimamente occupato nonché il risarcimento dei danni subiti in conseguenza dei lavori effettuati dall'Ente e della mancanza di attuazione del P.L.U. con vittoria di spese;
- Le suddette domande, prima del predetto ricorso, sono state oggetto di procedimento giudiziario dinanzi al Tribunale di Taormina, N.G. n. 512/06, conclusosi con il rigetto delle domande attoree e con la condanna al pagamento delle spese legali a favore dell'Ente;
- Avverso il superiore procedimento i Sigg.ri Vaccaro + altri hanno proposto reclamo dinanzi al Tribunale di Messina, conclusosi con la conferma della Sentenza del Tribunale di Taormina;
- Il Comune di Giardini Naxos avverso il superiore Ricorso al TAR di Catania si è costituito in giudizio nominando all'uopo l'Avv. Gianluca Di Blasi;
- Il Ricorso in questione si è concluso con Sentenza n. 827 del 09.03.2016 con cui il TAR, in accoglimento dello stesso, ha condannato l'Ente a restituire ai ricorrenti, previa eventuale riduzione in pristino, gli immobili occupati ed a risarcire il danno derivante dal periodo di occupazione illegittima ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 bis del D.P.R. 327/ 2001, entro il termine perentorio di 60 giorni dalla comunicazione o notificazione della Sentenza, con l'obbligo da parte dell'Ente nel caso di adozione di un provvedimento di acquisizione di notificarlo ai proprietari nonché la trascrizione presso la Conservatoria dei registri immobiliari e la comunicazione alla Corte dei Conti, e il pagamento delle spese legali, mentre è stata rigettata la richiesta di risarcimento danni per l'intervenuta inefficacia del piano di lottizzazione;
- Detta Sentenza, che veniva notificata a questo Ente in data 16 maggio 2016, passava in giudicato in quanto l'Ente non la impugnava nei termini di legge previsti;
- Intanto con Deliberazione di G.M. n. 85 del 19.05.2016, l'Organo Esecutivo, nel prendere atto di dover dare esecuzione alla Sentenza pervenuta, demandava all'esame del C.C. il riconoscimento del debito f.b. sia per le spese legali che per le spese da quantificare per l'occupazione illegittima o, in subordine, a procedere all'acquisizione dei beni, demandando altresì l'ufficio preposto, all'adozione dei

provvedimenti gestionali successivi e conseguenziali per l'esecuzione della Sentenza, ivi compresa la quantificazione delle somme a loro dovute;

- Ciò posto il Comune intimato, nonostante i propositi, non dava concreta esecuzione alla predetta Sentenza e pertanto i Sigg.ri Vaccaro Maurizio, Vaccaro Antonino e Vaccaro Alessandro proponevano ricorso, (pervenuto al prot. gen. n. 22672 del 15.12.2016) contro il Comune di Giardini Naxos per l'esecuzione del giudicato nascente dalla sentenza del TAR (Sez. I) del 23.03.2016 N. 827, nell'ambito del ricorso n. 3012/2009 R.G.;
- Pertanto, al fine di dare esecuzione alla Sentenza n. 827 del TAR di Catania, di cui meglio in premessa, con Determinazione Dirigenziale n. 523 - Reg. Gen. n. 1434 del 28.12.2017, il servizio per l'acquisizione degli immobili di che trattasi ai sensi dell'art. 42-bis DPR 327/2001, considerata la carenza di personale tecnico professionalmente preparato per svolgere tale compito, veniva affidato all'Ing. Vincenzo Barbagallo, con sede in Via Regina Margherita 23, Piedimonte Etneo (CT), tecnico in possesso dei requisiti professionali necessari;

Tutto ciò premesso,

a seguito del Ricorso presentato dai Sigg.ri Vaccaro, in data 24.01.2018 con prot. n. 1916, perveniva all'Ente la Sentenza N. 58/2018, con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, Sezione staccata di Catania (Sezione Seconda), in accoglimento del superiore ricorso n. 2572/2016 ordina al Comune di Giardini Naxos di adottare le determinazioni amministrative necessarie per dare esecuzione alla sentenza in epigrafe entro il termine di cui in motivazione; per l'ipotesi di ulteriore inadempienza, nomina il Direttore Generale del Dipartimento Urbanistica dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, con facoltà di delega, quale commissario ad acta per procedere in via sostitutiva nell'ulteriore termine di giorni centocinquanta. Condanna il Comune di Giardini Naxos al pagamento delle spese di giudizio, liquidate in complessivi €. 1.500,00 (euro millecinquecento/00), oltre Iva e Cpa; All. A

Preso atto che, con la superiore Sentenza N. 58/2018, il Comune veniva anche condannato al pagamento delle spese di giudizio in favore dei Sigg.ri Vaccaro Maurizio, Vaccaro Antonino e Vaccaro Alessandro, che vengono liquidate in complessivi €. 1500,00 (euromillecinquecento/00) oltre IVA e CPA, per un importo totale di €. 2.188,68 così suddivisi:

€. 1.500,00 spese di giudizio
€. 225,00 spese generali ex art. 13 (15% su onorari)
€. 69,00 cassa Avvocati 4%
€. 1.794,00
€. 394,68 iva al 22% su imponibile
€. 2.188,68 totale da liquidare

Ritenuto opportuno procedere alla liquidazione della somma complessiva di €. 2.188,68 ai Sigg.ri Vaccaro Maurizio, Vaccaro Antonino e Vaccaro Alessandro, in esecuzione alla Sentenza del TAR per la Sicilia, sez. di CT, n. 58/2018, al fine di evitare ulteriori azioni giudiziarie con conseguente aggravio di spese a danno dell'Erario Comunale;

Considerato che la spesa di €. 2.188,68 rientra tra i casi di cui all'art. 194 c. 1 lett. a) del T.U.E.L. n. 267/00;

Che la somma di €. 2.188,68 trova copertura finanziaria al Cap. 6642.2 del Bilancio di Previsione, imputandola come da cronoprogramma sottoriportato;

Imputazione dell'impegno		Esigibilità delle somme	
ANNO	IMPORTO	ANNO	IMPORTO

Anno 2018	€. 2.188,68	Anno 2018	€. 2.188,68
Anni seguenti		Anni seguenti	
Totale	€. 2.188,68	Totale	€. 2.188,68

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto L'OO.EE.LL. vigente in Sicilia;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Ai sensi di quanto esposto in narrativa:

Riconoscere, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del T.U.E.L. n. 267/00, il complessivo debito di €.2.188,68 in esecuzione Sentenza del T.A.R. per la Sicilia – Sez. distaccata di Catania N. 58/2018, con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale condanna il Comune al pagamento delle spese di giudizio in favore dei Sigg.ri Vaccaro Maurizio, Vaccaro Antonino e Vaccaro Alessandro;

Riconoscere l'impegno, pertanto, della somma complessiva di €. 2.188,68 all'intervento di spesa cui corrisponde il Cap. ...~~66.02.2~~ del bilancio imputandola come da cronoprogramma sottoriportato da approvare sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.L.vo 23 giugno 2011, n. 118 (*armonizzazione sistemi contabili*):

Imputazione dell'impegno		Esigibilità delle somme	
ANNO	IMPORTO	ANNO	IMPORTO
Anno 2018	€. 2.188,68	Anno 2018	€. 2.188,68
Anni seguenti		Anni seguenti	
Totale	€. 2.188,68	Totale	€. 2.188,68

Dare atto che, ai sensi dell'art. 163, comma 2, del D.L.vo n. 267 del 18.08.2000, è attivato automaticamente l'esercizio provvisorio sulla base del bilancio dell'esercizio trascorso;

Dare atto, altresì, che la spesa di che trattasi non è suscettibile di frazionamento in dodicesimi;

Trasmettere copia della presente, a cura del Responsabile del I Settore, al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. n. 289/2002;

Trasmettere copia della presente ai Responsabili del II e del IV Settore al fine di procedere, per l'adozione dei provvedimenti conseguenziali in esecuzione del superiore provvedimento;

Dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente esecutivo, stante la necessità di evitare il prodursi di ulteriori oneri a carico dell'Ente.

Dalla Residenza Municipale, 13 marzo 2018

Il Proponente
Ass. Antonino Crazzo Rizzo



COMUNE DI GIARDINI NAXOS
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 DEL 20-3-2018

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del T.U.E.L. n. 267/00 in favore di Vaccaro Maurizio, Vaccaro Antonino e Vaccaro Alessandro, in esecuzione Sentenza TAR per la Sicilia, N. 58/2018.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 08/06/1990 n. 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n. 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30 e dell'art. 147 bis del D.Lvo N. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE.

Giardini Naxos, 13-03-2018

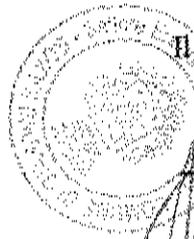
Il Responsabile del IV Settore
Geom. Francesco Galeano

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 08/06/1990 n. 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n. 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30 e dell'art. 147 bis del D.Lvo N. 267/2000 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE e si attesta la copertura finanziaria di €. 2.188,68 sull'intervento _____ Cap. 6642-2 del Bilancio Comunale.

Giardini Naxos, 15-03-2018

Il Responsabile del II Settore
Dott. Mario Cavallaro



COMUNE DI GIARDINI NAXOS

Collegio dei Revisori dei Conti



Verbale del Collegio dei Revisori

n. 04 del 20.03.2018

L'anno duemiladiciotto il giorno venti del mese di marzo alle ore 11.30 presso gli uffici del Comune di Giardini Naxos si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono presenti:

- il dott. Giuseppe Spartà – Presidente;
- il dott. Gabriele Pagano – Componente

Risulta assente giustificato il componente Dott. Roberto Spataro.

Assiste alla verifica il Responsabile dei servizi finanziari Dott. Mario Cavallaro.

IL COLLEGIO

dall'esame delle proposte di deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 29.11.2017, n. 6 del 30.01.2018, n. 10 del 20.03.2018, n. 11 del 20.03.2018, n. 12 del 20.03.2018 e n. 13 del 20.03.2018 riguardanti **Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. a) del T.U.E.L. n. 267/2000;**

VISTE la proposte e i relativi allegati, sottoposti a questo organo di revisione economico-finanziaria per acquisire il parere, **ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett. b) numero 6) del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s. m. i.;**

VISTO l'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 che prevede che con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

COMUNE DI GIARDINI NAXOS

Collegio dei Revisori dei Conti



- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali.
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

CONSIDERATO che:

secondo l'orientamento giurisprudenziale della Corte dei Conti nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

Il riconoscimento di un debito fuori bilancio derivante da un provvedimento giurisdizionale esecutivo non lascia alcun margine di apprezzamento discrezionale al Consiglio Comunale. Di fronte a un titolo esecutivo, l'organo assembleare dell'Ente locale non deve compiere alcuna valutazione non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;

L'espressione "sentenze esecutive" di cui alla lettera a), comma 1, dell'art. 194, deve essere intesa nel senso di "provvedimenti giudiziari esecutivi da cui derivano debiti pecuniari a carico dell'ente locale"

CONSIDERATO che:

il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;

per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del Consiglio comunale;

COMUNE DI GIARDINI NAXOS

Collegio dei Revisori dei Conti



la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma (accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente), ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;

la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;

i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti;

CONSIDERATO altresì che:

l'arricchimento corrisponde alla diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dal soggetto privato e terzo, che va indennizzato nei limiti dell'arricchimento ottenuto dall'ente;

l'arricchimento può consistere in un accrescimento patrimoniale o in un risparmio di spesa e va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base di indicazioni e delle rilevazioni di mercato o dei prezziari e tariffe approvati da enti pubblici e dagli ordini professionali; consegue che non siano normalmente riconoscibili gli oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria e in generale i maggiori esborsi conseguiti a ritardato pagamento forniture in quanto nessuna utilità e arricchimento consegue all'ente, rappresentando

COMUNE DI GIARDINI NAXOS

Collegio dei Revisori dei Conti



questi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il proprio comportamento lo hanno determinato;

l'utilitas rappresenta l'apprezzamento dell'acquisito vantaggio pubblico in relazione alle funzioni e ai servizi dell'ente;

RITENUTO che la fattispecie sopra indicata configura l'ipotesi di debito fuori bilancio **di cui all'art. 194 c. 1 lett. a) del T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i.**

TENUTO CONTO che non sussiste alcun impegno contabile per far fronte a tali pagamenti;

VISTO il bilancio di previsione 2017/2019;

VISTE le proposte di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale sottoscritte dal Responsabile del Procedimento;

VISTI i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio per la regolarità tecnica;

VISTI i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario per la regolarità contabile;

VISTA l'attestazione di copertura finanziaria;

VISTO l'art. 194 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s. m. i.;

VISTO l'art. 239 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s. m. i.;

VISTO il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s. m. i.;

VISTO il Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 e s. m. i.;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

PRESO ATTO

Che l'Ente non ha inserito nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, tra le passività potenziali, i debiti fuori bilancio oggetto del presente verbale.

COMUNE DI GIARDINI NAXOS

Collegio dei Revisori dei Conti



ESPRIME

Limitatamente alle proprie competenze, PARERE FAVOREVOLE, sulla proposte di deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 29.11.2017, n. 6 del 30.01.2018, n. 10 del 20.03.2018, n. 11 del 20.03.2018, n. 12 del 20.03.2018 e n. 13 del 20.03.2018 riguardanti il **Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. a) del T.U.E.L. n. 267/2000**, non escludendo però la valutazione dell'opportunità di eventuali messe in mora, per danno erariale nei confronti dei responsabili ai quali i debiti fossero eventualmente riconducibili.

PRESCRIVE

Al Segretario Comunale di trasmettere all'Organo di Revisione Economico-Finanziaria ed alla Procura Regionale della Corte dei Conti copia del provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289.

Infine, il Collegio con riferimento alla nota prot. 6276 del 15.03.2018 invita il Responsabile III Settore ad attivarsi affinché tra L'ente e le strutture ricettive ci sia una costante rilevazione delle presenze, un controllo periodico dei versamenti ricevuti dalle strutture ricettive e la verifica dei dati utilizzando quelli messi a disposizione da altri enti (Ufficio turistico regionale e autorità di pubblica sicurezza).

Si precisa, altresì, che lo scrivente Collegio effettuerà la verifica a campione dei dati sulla tassa di soggiorno non appena sarà in possesso di tutte le comunicazioni delle strutture ricettive o dati equipollenti.

Alle ore 13.30 si conclude la seduta del collegio.

Si dà mandato al Responsabile dei Servizi Finanziari di trasmettere copia del presente verbale al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Generale e ai Responsabili di Settore.

COMUNE DI GIARDINI NAXOS

Collegio dei Revisori dei Conti



IL COLLEGIO DEI REVISORI:

Dott. Giuseppe SPARTA'

Dott. Gabriele PAGANO

7 contributo
in natura
LALLA



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA SICILIA
Sezione staccata di Catania
SEZIONE SECONDA

COMUNE DI GIARDINI NAXOS
24 GEN. 2018
Protocollo N. 1916

A

Comune di Giardini Naxos:
protocollogiardininaxos@pec.it

Direttore Generale Dipartimento
Urbanistica Ass.to T.T.A.A.:
dipartimento.urbanistica@certmail.regione
.sicilia.it

OGGETTO: Trasmissione sentenza n. 58/2018.

Si trasmette la sentenza in oggetto, emessa sul ricorso n. 2572/2016.

Si comunica che ulteriori ed eventuali comunicazioni dovranno essere inviate a questo ufficio in formato digitale seguendo le indicazioni contenute nel sito della Giustizia Amministrativa.

Si ringrazia per la collaborazione.

Catania

8

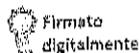
Il Direttore della Segreteria



[Handwritten signature]

Pubblicato il 10/01/2018

N.00058 /2018 REG.PROV.COLL.
N. 02572/2016 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia

sezione staccata di Catania (Sezione Seconda)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 2572 del 2016, proposto da:

Maurizio Vaccaro, Antonino Vaccaro, Alessandro Vaccaro, rappresentati e difesi dall'avvocato Alessandro Vaccaro elettivamente domiciliati presso la Segreteria del TAR Catania;

contro

Comune di Giardini Naxos non costituito in giudizio;

~~*per l'esecuzione del giudicato*~~

nascente dalla sentenza n. 827/2016 resa dalla seconda Sezione del TAR Catania, non appellata e passata in giudicato.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Viste le memorie difensive;

Visto l'art. 114 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 6 dicembre 2017 la dott.ssa Agnese

Dipartimento Urbanistica dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, con facoltà di delega a idoneo funzionario - quale commissario ad acta per provvedere in via sostitutiva con spese a carico dell'amministrazione inadempiente. Il Commissario, prima del suo insediamento, accerterà se nelle more è stata data esecuzione alla sentenza e, in caso di perdurante inadempimento, dovrà provvedere, in via sostitutiva, agli adempimenti come sopra declinati, dietro presentazione di specifica istanza dell'interessato, entro l'ulteriore termine di centocinquanta giorni dalla ricezione della predetta istanza, all'uopo compiendo tutti gli atti necessari, comprese le eventuali modifiche di bilancio.

Le spese di giudizio seguono la soccombenza, secondo la liquidazione operata in dispositivo, mentre quelle eventualmente spettanti al commissario ad acta, e che fin d'ora vengono poste a carico del Comune di Giardini Naxos, saranno liquidate con separato decreto, previa presentazione da parte del commissario di apposita parcella.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia sezione staccata di Catania (Sezione Seconda), accoglie il ricorso indicato in epigrafe e, per l'effetto, ordina al Comune di Giardini Naxos di adottare le determinazioni amministrative necessarie per dare esecuzione alla sentenza in epigrafe entro il termine di cui in motivazione; per l'ipotesi di ulteriore inadempienza, nomina il Direttore Generale del Dipartimento Urbanistica dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, con facoltà di delega, quale commissario ad acta per procedere in via sostitutiva nell'ulteriore termine di giorni centocinquanta.

Condanna il Comune di Giardini Naxos al pagamento delle spese di giudizio, liquidate in complessivi € 1.500,00 (euro millecinquecento/00), oltre IVA e CPA

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa. Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Catania nella camera di consiglio del giorno 6 dicembre 2017 con

l'intervento dei magistrati:

Francesco Brugaletta, Presidente

Agnese Anna Barone, Consigliere, Estensore

Francesco Elefante, Referendario

L'ESTENSORE
Agnese Anna Barone

IL PRESIDENTE
Francesco Brugaletta

IL SEGRETARIO

Dettaglio Email

Mittente: tarct-sez2@ga-cert.it

Destinatari: protocollogiardininaxos@pec.it

Data: 24-01-2018 Ora: 7:43 Num. Protocollo: Del:

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Sez. II trasmissione sentenza n. 58/2018

Testo Email



COMUNE DI GIARDINI NAXOS
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
P.zza Abate Cacciola - cap.98035 - tel.+39 0942 5780206- fax 0942 5780266- C.F. 00343940839

Ufficio Tecnico

Prot. Gen. n. 2526

del 31/01/2018

Al Tar di Catania
pec: tarct-sez2@ga-cert.it

Al Direttore Generale Dipartimento Urbanistica Ass.to T.T.A.A
pec: dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it

All'Avv. Alessandro Vaccaro
presso la Segreteria del Tar di Catania

Al Sig. Sindaco
Sede

All'Assessore al Contenzioso
Sede

Oggetto: Sentenza n. 58/2018 su ricorso n. 2572/2016 promosso dai Sigg. Vaccaro Maurizio + altri c/Comune di Giardini Naxos.

In riferimento alla sentenza indicata in oggetto si riferisce quanto segue:

Il Comune di Giardini Naxos con Delibera di G.M. n. 199 del 23.11.2017 ha preso atto della Sentenza del Tar di Catania n. 827 del 09.03.2016, confermato la pubblica utilità dell'opera di costruzione del serbatoio d'acqua, della tubazione di adduzione e della strada di accesso al serbatoio sul terreno oggetto del contendere, e ha incaricato il Responsabile del IV Settore a predisporre tutta la documentazione necessaria per l'emissione del Decreto definitivo ai sensi dell'art. 42-bis D.P.R. 327/2001.

Con determina del IV Settore n. 523 del 28.12.2017, in esecuzione della succitata delibera di G.M., è stato affidato all'Ing. Vincenzo Barbagallo l'incarico per la procedura di acquisizione, di stima, frazionamenti e quant'altro necessario per l'esecuzione della sentenza n. 827/16.

Relativamente al pagamento delle spese legali liquidate nella sentenza n. 58/2018 si provvederà con determina di settore, non appena il Consiglio Comunale procederà al riconoscimento di legittimità del debito ai sensi dell' art. 194, comma 1, lett. a) del T.U.E.L.

Si allegano:

Delibera di G. M. n. 199/17

Determina n. 523 del 28.12.2017.



Responsabile del IV Settore
Gaetano Corrado Ravidà

Da "posta-certificata@telecompost.it" <posta-certificata@telecompost.it>
A "utcgiardininoxos@pec.it" <utcgiardininoxos@pec.it>
Data mercoledì 31 gennaio 2018 - 13:58

CONSEGNA: Sentenza n. 58 del 2018 promosso dai Sigg.ri Vaccaro Maurizio + altri

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 31/01/2018 alle ore 13:58:11 (+0100) il messaggio

"Sentenza n. 58 del 2018 promosso dai Sigg.ri Vaccaro Maurizio + altri" proveniente da "utcgiardininoxos@pec.it"
ed indirizzato a: "tarct-sez2@ga-cert.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec286.20180131131256.19713.03.1.68@pec.aruba.it

Allegato(1)

postacert.eml (8948 Kb)
datacert.xml (1 Kb)
smime.p7s (6 Kb)

Da "posta-certificata@pec.actalis.it" <posta-certificata@pec.actalis.it>

A "utcgiardininaxos@pec.it" <utcgiardininaxos@pec.it>

Data mercoledì 31 gennaio 2018 - 13:13

CONSEGNA: Sentenza n. 58 del 2018 promosso dai Sigg.ri Vaccaro Maurizio + altri

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 31/01/2018 alle ore 13:13:04 (+0100) il messaggio

"Sentenza n. 58 del 2018 promosso dai Sigg.ri Vaccaro Maurizio + altri" proveniente da "utcgiardininaxos@pec.it"

ed indirizzato a "dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it"

è stato consegnato nelle casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec286.20180131131256.19713.03.1.68@pec.aruba.it

Allegato(i)

daticert.xml (1 Kb)

postacert.eml (8948 Kb)

smime.p7s (6 Kb)

Da "posta-certificata@pec.aruba.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

A "utcgardininox@pec.it" <utcgardininox@pec.it>

Data mercoledì 31 gennaio 2018 - 13:13

CONSEGNA: Sentenza n. 58 del 2018 promosso dai Sigg.ri Vaccaro Maurizio + altri

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 31/01/2018 alle ore 13:13:01 (+0100) il messaggio

"Sentenza n. 58 del 2018 promosso dai Sigg.ri Vaccaro Maurizio + altri" proveniente da "utcgardininox@pec.it"

ed indirizzato a "sindacogardininox@pec.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec286.20180131131256.19713.03.1.68@pec.aruba.it

Allegato(i)

dati-cert.xml (1 Kb)

post-cert.eml (8948 Kb)

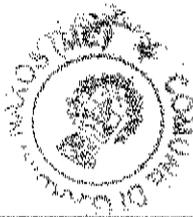
smime.p7s (6 Kb)

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Consigliere Anziano
(Avv. Antonella Arcidiacono)

Il Presidente del Consiglio
(Geom. D. Bevacqua)

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Roberta Freni)



Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. 3.12.91, n. 44;
- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ perché immediatamente eseguibile;

Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale
- Dott.ssa Roberta Freni -

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____

è divenuta esecutiva il giorno

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale
- Dott.ssa R. Freni -